

Andamento dei premi per il 2023 Classe 70C Prestito di personale

I premi netti devono coprire il rischio di infortunio atteso per il 2023 e vengono fissati per ogni comunità di rischio a seconda del suo specifico andamento del rischio.

Eccedenze sui redditi da capitale

Grazie al buon andamento delle borse registrato nel 2021, i redditi da capitale realizzati dalla Suva hanno determinato delle eccedenze. Il Consiglio della Suva ha deciso che 824 milioni di franchi debbano andare a beneficio degli assicurati. Nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali questa misura si traduce in un'assegnazione pari al 20 per cento dei premi netti per tutte le classi tariffali (nell'anno precedente: 15 per cento).

Nessuna eccedenza dovuta al Covid-19

Nel secondo anno della pandemia le limitazioni imposte dalle autorità in tema di lavoro e tempo libero sono state meno incisive rispetto al 2020. Di conseguenza, a parte qualche eccezione, nella maggior parte dei settori economici si è osservato un incremento degli infortuni e quindi dei costi. Per il 2021 viene pertanto meno l'effetto straordinario legato al Covid-19. Non verrà dunque effettuata l'assegnazione del 7 per cento delle eccedenze in seguito al Covid-19, come avvenuto lo scorso anno.

Assicurazione infortuni professionali (AIP)

	Variaz. tasso premio netto risp. anno prec.	Deduzione Covid-19	Deduz. ottimi redditi da inv.
70C A0: edilizia e industria	-0,4 %	0 %	-20 %
70C AC: servizi (senza attività di ufficio)	-0,3 %	0 %	-20 %
70C B0: attività di ufficio e amministrazione	-14 %	0 %	-20 %

Nell'assicurazione infortuni professionali (AIP) i tassi di premio netto registreranno in media un calo dell'1,2 per cento. Nelle singole comunità di rischio sono necessarie, a causa del diverso andamento del rischio, le seguenti misure inerenti ai premi:

la riduzione del tasso di premio netto per l'edilizia e l'industria (70C A0) sarà in media dello 0,4 per cento, per i servizi escluse le attività di ufficio (70C AC) dello 0,3 per cento, mentre per le attività di ufficio (70C B0) del 14 per cento.

Assicurazione infortuni non professionali (AINP)

	Variaz. tasso premio netto risp. anno prec.	Deduzione Covid-19	Deduz. ottimi redditi da inv.
70C A0: edilizia e industria	+5,4 %	0 %	-20 %
70C AC: servizi (senza attività di ufficio)	+2,8 %	0 %	-20 %
70C B0: attività di ufficio e amministrazione	-0,5 %	0 %	-20 %

Nell'assicurazione infortuni non professionali (AINP) gli attuali tassi di premio sono ancora inferiori ai costi. I tassi di premio netto subiranno pertanto un aumento medio del 3,2 per cento. Per le singole comunità di rischio si determinano le seguenti ripercussioni:

l'aumento del tasso di premio netto per l'edilizia e l'industria (70C A0) corrisponderà in media al 5,4 per cento e per i servizi escluse le attività di ufficio (70C AC) al 2,8 per cento. Invece, per le attività di ufficio (70C B0) si registrerà una riduzione media dello 0,5 per cento.

I tassi di premio individuali delle singole imprese possono discostarsi dai tassi base indicati, in quanto sono correlati alle attività svolte, all'andamento del rischio e al modello di premio. In caso di domande non esitate a rivolgervi alla vostra agenzia Suva.

Attualmente la Suva distribuisce agli assicurati le eccedenze sui redditi da investimenti e sulle riserve, ed è questo il motivo per cui i premi sono oltremodo bassi. Quando le eccedenze oggetto di assegnazione saranno esaurite, i premi torneranno al livello normale. La tempistica dipenderà dall'andamento degli infortuni e dagli sviluppi sui mercati finanziari.